



REPUBBLICA ITALIANA



Mod. 149-bis

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

71434

14 GEN 1978

Domanda di revisione

Il sottoscritto UMBERTO ROSSI residente a Milano
 Via Soperga, 36 legale rappresentante della Ditta TOTAL FILM Tel. 02-2827470
 con sede a Milano domanda, in nome e per conto della Ditta stessa, la revisione
 della pellicola dal titolo: "IL GRANDE SILENZIO" **II EDIZIONE**

di nazionalità: Italiana produzione: Adelphia Comp. Cinematografica

dichiarando che la pellicola stessa viene per la ~~prima~~ ^{seconda} volta sottoposta alla revisione.

Lunghezza dichiarata metri 2.850.- accertata metri 2.780

Roma, li 14 GEN. 1978 **NAZIONALE** TOTALFILM s.r.l. L'Amministratore Unico

Umberto Rossi

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: Sergio Corbucci

Interpreti Principali: Jean Louis Trintignant - Klaus Kinski - Franck Wolff - Vonetta Mc.Gee - Luigi Pistilli - Mario Brega -

E' il 1896. Nella zona di confine che divide il Messico dagli Stati Uniti, è caduta la neve. I numerosi fuorilegge che vivono alla macchia, in cima alle montagne, crepano dal freddo e dalla fame e, come i lupi sono costretti a scendere a valle. Di ciò ne approfittano i Bounty Killers, che spesso uccidono per una taglia di pochi dollari. Il più feroce tra questi è Tigrero. Ma come rimedio alla ingiustizia di questi avidi esecutori, da qualche tempo si è levato un uomo che, per esser muto è da tutti chiamato Silenzio. Egli riceve da una certa Pauline il mandato di vendicarle il marito ucciso dallo stesso Tigrero.

Nella diligenza che lo conduce a Snow Hill, Silenzio conosce il nuovo sceriffo del villaggio, inviato dal Governatore per cercare di frenare la bramosia dei Bounty Killers e lasciare alla Giustizia il compito di snidare i fuorilegge. Nel villaggio Silenzio cerca più volte di provocare Tigrero, il quale ignorando la sua abilità nel tirare, cadrebbe nell'insidia se non fosse per lo sceriffo che appena lo vede metter mano alla pistola, interviene arrestandolo. L'arresto di Tigrero provoca la reazione di Pollicut, l'infido banchiere e Giudice di Pace di Snow Hill che aveva tentato di far ammazzare Silenzio da un suo dipendente. Mentre fra Pauline e Silenzio nasce l'amore, Tigrero, dopo aver ucciso lo sceriffo, si precipita dai suoi compagni ed assieme a loro si dirige verso il villaggio scatenando l'inferno.

Ormai tra Silenzio e Tigrero è giunto il momento della resa dei conti. In un

./.

drammatico duello, Silenzio viene ripetutamente colpito dalla pistola di Tigrero, il quale non soddisfatto della morte del rivale, uccide Pauline che, disperata si era gettata sul corpo inanimato del suo caro.

Rispetto alla 1a Edizione sono state apportate al film le seguenti modifiche:

- Nell'antefatto, prima dei titoli di testa, tagliata tutta la scena dei tre cacciatori di taglie morti sulla neve, con il sangue che esce copiosamente dalle ferite alla testa.
- Tagliata tutta la lunghissima sequenza dell'amplesso fra Silenzio e la ragazza di colore, dopo che quest'ultima ha bendato la spalla ferita di J.L. Trintignant con i particolari in cui J.L. Trintignant spoglia la ragazza quasi denudandola, fino a quando i due dopo un lungo bacio giacciono insieme con particolari effusioni amorose.
- Alleggerita la sequenza della tentata violenza che il banchiere esercita sulla donna di colore, quando, assieme ad un complice, si reca a prelevare J.L. Trintignant. E' stata tagliata principalmente la sequenza che fa vedere le coscie della ragazza e il tentativo di stupro da parte del banchiere.
- Attenuata la scena in cui il complice del banchiere brucia la mano a J.L. Trintignant sopra i tizzoni di un fuoco acceso.
- Tagliato il primo piano della faccia insanguinata del complice del banchiere che gettatosi dalla finestra sulla neve, solleva poi il viso che è una maschera tumefatta e ripugnante di sangue.
- Tagliata la scena del particolare delle mani di J.L. Trintignant massacrate dai colpi di pistola dei cacciatori di taglie, radunati del saloon, prima del duello finale tra Silenzio e il Tigrero.
- Tolta la scena al rallentatore in cui si vede J.L. Trintignant che colpito a morte cade grondando copiosamente sangue dalle ferite alla testa.
- Alleggerita molto la scena in cui i cacciatori di taglie uccidono tutti i prigionieri legati al bancone del saloon e tolta la scena dove si vede il sangue degli uccisi sgorgare sul pavimento del locale.

- Totale mt. 150 -

La III Sezione della Commissione di Revisione Cinematografica, esaminato il film n. 26-1-78,
esprime parere favorevole per la pubblicazione in pubblico
senza limitazioni per la revisione.

Welfer

WZ
Jz
[Signature]

DIREZIONE GENERALE
PER IL CINEMA

Vista la legge 21 aprile 1962, n. 161;

Vista la ricevuta del versamento in conto corrente postale n. 051

dell'Ufficio Roma intestato al Ricevitore del Registro di Roma per il pagamento della tassa di L. 34100.

SU CONFORME parere espresso dalla Commissione di revisione cinematografica di 1° grado.

DECRETA

NULLA OSTA alla rappresentazione in pubblico del film Il grande ribelle

a condizione di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altre e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

Ai fini esclusivi della revisione, se ne autorizza anche l'esportazione.

~~Questo film non è soggetto a revisione per l'esportazione.~~

Roma, li 27 GEN 1978

IL MINISTRO
[Signature]

[Signature]
[Signature]

N. 71434


 REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: "IL GRANDE SILENZIO" - 2a Edizione -

 Metraggio { dichiarato 2.850.-
 { accertato 2780

 Produzione ADELPHIA COMP.
 CINEMATOGRAFICA

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

 Regia Sergio Corbucci
 Interpreti Principali -Jean Louis Trintignant, Klaus Kinski, Frank Wolff,
 Vonetta Mc. Gee, Luigi Pistilli, Mario Brega.

E' il 1896. Nella zona di confine che divide il Messico dagli Stati Uniti, è caduta la neve. I numerosi fuorilegge che vivono alla macchia, in cima alle montagne, crepano dal freddo e dalla fame e, come i lupi sono costretti a scendere a valle. Di ciò ne approfittano i Bounty Killers, che spesso uccidono per una taglia di pochi dollari. Il più feroce tra questi è Tigrero. Ma come rimedio alla ingiustizia di questi avidi esecutori, da qualche tempo si è levato un uomo che, per esser muto è da tutti chiamato Silenzio. Egli riceve da una certa Pauline il mandato di vendicarle il marito ucciso dallo stesso Tigrero.

Nella diligenza che conduce a Snow Hill, Silenzio conosce il nuovo sceriffo del villaggio, inviato dal Governatore per cercare di frenare la bramosia dei Bounty Killers e lasciare alla Giustizia il compito di snidare i fuorilegge. Nel villaggio Silenzio cerca più volte di provocare Tigrero, il quale ignorando la sua abilità nel tirare, cadrebbe nell'insidia se non fosse per lo sceriffo che appena lo vede metter mano alla pistola, interviene arrestandolo. L'arresto di Tigrero provoca la reazione di Pollicut, l'infido banchiere e Giudice di Pace di Snow Hill che aveva tentato di far ammazzare Silenzio da un suo dipendente. Mentre fra Pauline e Silenzio nasce l'amore, Tigrero, dopo aver ucciso lo sceriffo, si precipita dai suoi compagni ed assieme a loro si dirige verso il villaggio scatenando l'inferno.

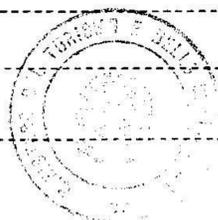
./.

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il 21/5/62 a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri, e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine, senza l'autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li 21/5/62


 Vista...
 Direzione
 Spettacolo

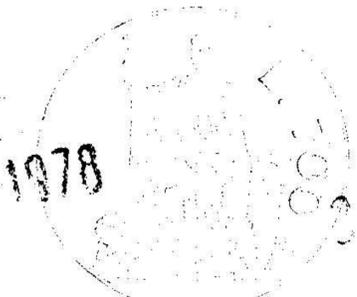
IL MINISTRO

Ormai tra Silenzio e Tigrero è giunto il momento della resa dei conti. In un drammatico duello, Silenzio viene ripetutamente colpito dalla pistola di Tigrero, il quale non soddisfatto della morte del rivale, uccide Pauline che, disperata si era gettata sul corpo inanimato del suo caro.

Rispetto alla 1a Edizione sono state apportate al film le seguenti modifiche:

- Nell'antefatto, prima dei titoli di testa, tagliata tutta la scena dei tre cacciatori di taglie morti sulla neve, con il sangue che esce copiosamente dalle ferite alla testa.
- Tagliata tutta la lunghissima sequenza dell'amplesso fra Silenzio e la ragazza di colore, dopo che quest'ultima ha bendato la spalla ferita di J.L. Trintignant con i particolari in cui J.L. Trintignant spoglia la ragazza quasi denudandola, fino a quando i due dopo un lungo bacio giacciono insieme con particolari effusioni amorose.
- Alleggerita la sequenza della tentata violenza che il banchiere esercita sulla donna di colore, quando, assieme ad un complice, si reca a prelevare J.L. Trintignant ferito. E' stata tagliata principalmente la sequenza che fa vedere le coscie della ragazza e il tentativo di stupro da parte del banchiere.
- Attenuata la scena in cui il complice del banchiere brucia la mano a J.L. Trintignant sopra i tizzoni di un fuoco acceso.
- Tagliato il primo piano della faccia insanguinata del complice del banchiere che gettatosi dalla finestra sulla neve, solleva poi il viso che è una maschera tumefatta e ripugnante di sangue.
- Tagliata la scena del particolare delle mani di J.L. Trintignant massaccate dai colpi di pistola dei cacciatori di taglie, radunati nel saloon, prima del duello finale tra Silenzio e il Tigrero.
- Tolta la scena al rallentatore in cui si vede J.L. Trintignant che colpito a morte cade grondando copiosamente sangue dalle ferite alla testa.
- Alleggerita molto la scena in cui i cacciatori di taglie uccidono tutti i prigionieri legati al bancone del saloon e tolta la scena dove si vede il sangue degli uccisi sgorgare sul pavimento del locale.

Totale mt. 150 -



On.le MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

Servizi dello Spettacolo

ROMA

La sottoscritta TOTAL FILM, con sede in Milano

Via Soperga, 36 - chiede che gli siano rilasciati

con cortese sollecitudine n. 25 visti censura del

film: "IL GRANDE SILENZIO", di cui è la distributrice.

2a Edizione

Con osservanza.

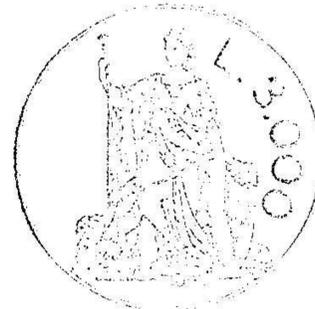
Roma, li 31 Gennaio 1978

TOTAL FILM

DIREZIONE GENERALE
PER IL CINEMA

M 1434
1-77
27

25
27-1-77



On. Ministero Turismo e Spettacolo

Direzione Generale dello Spettacolo - Cinematografia

Revisione Cinematografica

Roma

La scrivente ITALFILMEXPORT s.r.l. con sede in Roma Via Flaminia km. 11,500 Roma, titolare dei diritti di utilizzazione economica, come da allegato contratto del 7/1/1975 registrato

Roma 1° U.R.A.P. il 17/1/1975 n° 451, del film:

" IL GRANDE SILENZIO "

per la regia di Sergio Corbucci e prodotto dalla fallita

" Adelfia Compagnia Cinematografica ", con la presente chie-

de gli vengano rilasciati n° 2 visti di Censura, che allega

alla presente.

Con perfetta osservanza,

Roma, 25/7/1988

p. Italfilmexport s.r.l.

71434

2 VISTI

26 LUG. 1988

